

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2024, n. 1841

Polo Bibliotecario regionale ex Caserma Rossani - Bari. Approvazione Piano Biblioteconomico - "Progetto delle Collezioni e dei servizi".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia sociale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** il Piano Biblioteconomico, qui denominato "*Progetto delle Collezioni e dei servizi*", da attuare nell'ambito del Polo Bibliotecario Regionale presso l'ex Caserma Rossani, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale;
3. **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, al Consiglio regionale della Puglia;
4. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Polo Bibliotecario regionale ex Caserma Rossani - Bari. Approvazione Piano Biblioteconomico - "Progetto delle Collezioni e dei servizi".

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- la Costituzione, in particolare all'art. 9, assegna allo Stato, alle Regioni e agli Enti Locali che insieme compongono la Repubblica, la tutela e la valorizzazione del Paesaggio e del Patrimonio storico e artistico della Nazione;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" all'art. 6 "Valorizzazione del patrimonio culturale", definisce la valorizzazione del patrimonio culturale quale insieme di attività finalizzato alla promozione e allo sviluppo della cultura, della conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, da attuarsi in forme compatibili con la tutela;
- il summenzionato D. Lgs n. 42/2004, all'art. 10 comma 2, lett. c), stabilisce che sono beni culturali "le raccolte librerie delle biblioteche dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente e istituto pubblico";
- la Legge 12 novembre 2015 n. 182, che definisce archivi, biblioteche e musei servizi pubblici essenziali;
- le Linee di politica bibliotecaria per le autonomie, del gennaio 2004, nate dall'accordo fra Conferenza delle Regioni, Upi e Anci, con particolare riferimento al paragrafo 1 che recita: "Il sistema bibliotecario pubblico risponde al diritto primario di tutti cittadini a fruire, indipendentemente dal luogo di residenza, di un servizio di informazione e documentazione efficiente. [...] In particolare le biblioteche pubbliche degli Enti Locali sono istituti culturali che assolvono, in vario grado e con differenti forme, a compiti di:
 - informazione e documentazione generale su qualsiasi supporto, anche favorendo l'alfabetizzazione informatica;
 - diffusione del libro e della lettura e promozione della cultura e della conoscenza;
 - promozione dell'autoformazione e sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico;

- *sviluppo della cultura democratica, permettendo uguaglianza di accesso alle conoscenze, alle idee ed alle opinioni;*
 - *rafforzamento dell'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale;*
 - *inclusione sociale, attraverso l'uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione;*
 - *integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi;*
 - *conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario locale e nazionale e della cultura di tradizione orale";*
- *la legge 1° febbraio 2020, n. 15 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura" che, all'art. 1, comma 1 riporta: "La Repubblica, in attuazione degli articoli 2, 3 e 9 della Costituzione, favorisce e sostiene la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della Nazione, la formazione e il benessere dei cittadini";*
- *la Raccomandazione CM/Rec(2023)3 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulla legislazione e la politica delle biblioteche in Europa nella quale è sottolineato che "le biblioteche svolgono un ruolo cruciale come centri di aggregazione di comunità e si sforzano di realizzare una società democratica, coesa, inclusiva ed equa; che esse sono una componente essenziale e insostituibile dell'infrastruttura informativa di ogni società, cultura e del patrimonio culturale, in una società sostenibile dove siano garantiti la libertà di espressione, l'accesso pubblico all'informazione e la partecipazione democratica".*

CONSIDERATO CHE:

- *lo Statuto della Regione Puglia, all'art. 12, si legge che: "la Regione promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità;*
- *la L.R. n. 17 del 25/06/2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli Enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e, in particolare all'art. 22, comma 2, stabilisce che "la rete documentaria regionale è costituita dalle biblioteche, dagli archivi, dai musei, dai centri di documentazione pubblici e privati e dagli istituti documentari presenti sul territorio ...";*
- *è stato ritenuto di particolare interesse dell'amministrazione regionale riqualificare e potenziare il sistema bibliotecario regionale, in attuazione della L.R. n. 17/2013, attraverso la creazione di una rete integrata e accessibile e di un Polo regionale che assicuri anche il potenziamento dei servizi bibliotecari e archivistici di propria competenza, promuovendone il coordinamento ai fini della loro valorizzazione ed efficace, efficiente ed economica gestione (art. 4, comma 2, lett. e);*
- *la Regione Puglia, in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Delrio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)", ha assunto la titolarità delle funzioni precedentemente*

esercitate dalle Province in materia di biblioteche, musei e pinacoteche; attualmente gestisce le biblioteche ex provinciali di Foggia, Brindisi e Lecce.

TENUTO CONTO CHE:

- *con Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2015, n. 619 è stata disciplinata la comune volontà della Regione, del Consiglio regionale e del Comune di Bari di assicurare la piena fruibilità ed accessibilità della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale all'interno di una rete integrata di servizi bibliotecari ed archivistici, attraverso la stipula di un Accordo per la valorizzazione territoriale ex art. 15 della legge n. 241/1990 e in coerenza con l'art. 4 dell'Accordo per la valorizzazione integrata dei beni culturali del territorio della Regione Puglia;*
- *con Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2022, n. 1616 la Giunta Regionale ha approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Comune di Bari delegando il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per tutte le azioni di coordinamento e definizione delle modalità per la gestione del Polo Bibliotecario Regionale all'interno della ex Caserma Rossani. Il suddetto protocollo è stato sottoscritto in data 01/12/2022;*
- *con Deliberazione della Giunta Regionale del 26 febbraio 2024, n. 178 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di contratto di comodato tra Regione Puglia e Comune di Bari autorizzando "il dirigente pro-tempore della Sezione Demanio e Patrimonio a sottoscrivere il contratto di comodato con il Comune di Bari" e individuando il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione Sviluppo Innovazione Reti quale soggetto gestore dell'immobile e quindi centro di costo per le spese inerenti alla programmazione e gestione delle attività, nell'ambito del sistema integrato di Poli Biblio-Museale territoriali;*
- *in data 18/06/2024 è stato sottoscritto il contratto di comodato tra la Regione Puglia e il Comune di Bari - repertorio: 025721/2024.*

DATO ATTO CHE:

- *nella ex Caserma Rossani, Palazzina A e F, confluiranno sia la Mediateca regionale che la Teca del Mediterraneo, dando vita ad una nuova realtà socio-culturale pubblica finalizzata a soddisfare i bisogni di informazione e di conoscenza di una comunità;*
- *tutte le collezioni della nascente Biblioteca del Mediterraneo Rossani, nel loro insieme, saranno attraversate dal filo conduttore "Mediterraneo", ponendo l'attenzione a temi e lingue del Mediterraneo in un'ottica di inclusione e accoglienza, in linea con il ruolo storicamente avuto dalla Regione di ponte e cerniera nei confronti di questa area geografica e culturale, e con le politiche in atto della Regione Puglia;*
- *la suddetta Biblioteca è destinata a diventare il centro del Sistema bibliotecario urbano e sede del coordinamento del Sistema regionale dei servizi bibliotecari;*
- *al fine di avviare il processo di governance del Polo bibliotecario regionale nell'ex Caserma Rossani, in accordo con il Consiglio regionale, è stato predisposto il "Progetto*

delle Collezioni e dei servizi” da sottoporre all’approvazione da parte dei competenti organi.

PER QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per proporre alla Giunta regionale l’approvazione del presente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato che qui si intende integralmente riportato, si propone alla Giunta Regionale:

1. **di approvare** il Piano Biblioteconomico, qui denominato “*Progetto delle Collezioni e dei servizi*”, da attuare nell’ambito del Polo Bibliotecario Regionale presso l’ex Caserma Rossani, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale;
3. **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, al Consiglio regionale della Puglia;
4. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all’adozione del presente provvedimento;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore E.Q. Coordinatore Polo Bibliotecario Bari e Mediateca

Enti partecipati - Digital Library Regionale

Anna Maria Rizzi



Anna Maria Rizzi
20.12.2024
10:19:53
GMT+02:00

il Dirigente di Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

Mauro Paolo Bruno



Mauro Paolo Bruno
20.12.2024
10:10:20
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno



Aldo Patruno
20.12.2024
11:34:49
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
20.12.2024
10:13:06
UTC



POLO BIBLIOTECARIO REGIONALE NELL'EX CASERMA ROSSANI

PROGETTO DELLE COLLEZIONI E DEI SERVIZI



Mauro Paolo Bruno
20.12.2024
10:10:20
GMT+01:00

a cura di Gabriella Berardi e Elena Infantini

SOMMARIO

Premessa	3
Quadro normativo	3
Regione Puglia e Biblioteche: la situazione attuale	4
Partecipazione	5
Progetto di allestimento	
1. Palazzina Comando (Edificio A)	7
2. Casermetta (Edificio F)	7
Profilo biblioteconomico	9
Collezioni	
1. Palazzina Comando (Edificio A)	11
2. Casermetta (Edificio F)	12
Segnaletica	18
Servizi	18

Premessa

Nel cuore della città, cerniera tra la stazione ferroviaria, l'Università degli Studi di Bari, le eleganti vie dei negozi del centro e l'antico quartiere Carrassi, sorge l'ex Caserma Rossani.

Costruita nel 1908, composta da più edifici e da una piazza d'armi tra le più grandi d'Italia, fu dismessa nel 1991, per diventare di proprietà del Comune di Bari nel 2008.

L'ex piazza d'armi appare oggi come un parco sostenibile, progettato dall'architetto Massimiliano Fuksas, mentre il restauro degli edifici denominati ex Palazzina Comando e Casermetta, grazie ad un protocollo d'intesa tra Comune di Bari e Regione Puglia, consentirà di ospitare la più grande biblioteca pubblica dell'Italia meridionale dedicata al Mediterraneo.

Negli altri edifici ancora da restaurare sarà collocata la nuova sede dell'Accademia delle Belle Arti e la 'Piazza delle Arti'.

Un progetto ambizioso e di grande impatto non solo per la città di Bari, ma per l'intero Sistema regionale dei servizi bibliotecari, di cui la nuova biblioteca si candida ad essere il centro propulsore.

Quadro normativo

- Art. 9 della **Costituzione**: <<La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione>>.
- **Codice dei Beni Culturali**. In particolare, l'art. 10 stabilisce che sono beni culturali le raccolte librerie delle biblioteche di appartenenza pubblica, e l'art. 103 comma 2 afferma che <<l'accesso alle biblioteche e agli archivi pubblici per finalità di lettura, studio e ricerca è gratuito>>.
- **Legge 12 novembre 2015 n. 182**, che definisce archivi, biblioteche e musei servizi pubblici essenziali.
- **Linee di politica bibliotecaria per le autonomie**, del gennaio 2004, nate dall'accordo fra Conferenza delle Regioni, Upi e Anci. Il paragrafo 1 recita testualmente: <<Il sistema bibliotecario pubblico risponde al diritto primario di tutti i cittadini a fruire, indipendentemente dal luogo di residenza, di un servizio di informazione e documentazione efficiente. [...] In particolare le biblioteche pubbliche degli Enti Locali sono istituti culturali che assolvono, in vario grado e con differenti forme, a compiti di: informazione e documentazione generale su qualsiasi supporto, anche favorendo l'alfabetizzazione informatica; diffusione del libro e della lettura e promozione della cultura e della conoscenza; promozione dell'autoformazione e sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico; sviluppo della cultura democratica, permettendo uguaglianza di accesso alle conoscenze, alle idee ed alle opinioni; rafforzamento dell'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale; inclusione sociale, attraverso l'uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione; integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi; conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario locale e nazionale e della cultura di tradizione orale>>.
- **Legge regionale del 25 giugno 2013, n. 17** "Disposizioni in materia di beni culturali".
- **Legge del 1° febbraio 2020, n. 15** "Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura".

- **Raccomandazione CM/Rec(2023)3** del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulla legislazione e la politica delle biblioteche in Europa

La Regione Puglia, in conseguenza della L.R. 17/20213, ha avviato negli scorsi anni un lavoro di definizione dei livelli minimi uniformi di qualità per le biblioteche, il cui iter di approvazione non è ancora giunto a conclusione.

Regione Puglia e Biblioteche: la situazione attuale

La Regione Puglia, in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Delrio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)”, ha assunto la titolarità delle funzioni precedentemente esercitate dalle Province in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, e attualmente gestisce le biblioteche ex provinciali di Foggia, Brindisi e Lecce. Proprietà e gestione regionale invece per la Mediateca regionale pugliese, mentre dal Consiglio regionale dipende direttamente la Teca del Mediterraneo.

Sempre la Regione Puglia, con l’avviso Community library (POR FESR Puglia 2014-2020, Asse VI, Azione 6.7, Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale) ha finanziato con 125 milioni di euro il potenziamento o la nascita di 125 biblioteche su tutto il territorio regionale.

La Regione Puglia, inoltre, ha promosso e coordinato il processo di unificazione dei sistemi territoriali in un unico Sistema regionale dei servizi bibliotecari, parte integrante del Servizio Bibliotecario Nazionale, all’interno del quale è identificato come Polo SBN Regione Puglia (PUG). Una regia centrale per costruire una biblioteca diffusa sul territorio, condividendo e migliorando gli standard di valorizzazione e fruizione con l’obiettivo di promuovere politiche di cooperazione, condividere e razionalizzare le risorse, erogare prestazioni e servizi omogenei e coordinati, attivare azioni di promozione e comunicazione, favorire la crescita complessiva dell’offerta delle biblioteche per essere sempre più rispondenti alle esigenze dei lettori e per rendere le biblioteche luoghi sempre più accessibili, inclusivi e sostenibili.

Il Sistema regionale, costituito attualmente da oltre 230 biblioteche, attraverso il portale Biblioteche di Puglia (<https://biblioteche.regione.puglia.it/SebinaOpac/.do>) consente l’accesso e la ricerca in una banca dati con circa 3 milioni di notizie bibliografiche, l’iscrizione in tutte le biblioteche del Sistema, il prestito intersistemico gratuito, progetti di promozione del libro e della lettura su tutto il territorio.

Il Sistema regionale dei servizi bibliotecari prosegue l’impegno della Regione nella valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, che ha portato alla costituzione dei Poli Biblio-Museali di Brindisi, Foggia e Lecce e in seguito di BAT e di Taranto.

Partecipazione

Per avviare la definizione della missione e visione della ex Caserma Rossani, il Comune di Bari, nell'ambito delle iniziative di riqualificazione del proprio territorio attraverso il progetto Ri-Accordi Urbani, ha avviato dal novembre 2014 un percorso partecipativo con i cittadini, con l'obiettivo prioritario di condividere la propria idea di trasformazione della ex caserma Rossani in un grande parco urbano, inteso come spazio pubblico multi funzionale orientato ad attività sociali, culturali e ludico ricreative, nonché come spazio di convivenza tra segmenti diversi della popolazione e, tanto nella prima fase quanto nella seconda, è emersa la volontà dell'Amministrazione di insediare in alcuni degli edifici esistenti nell'area una biblioteca pubblica, e segnatamente la Biblioteca del Consiglio regionale e la Mediateca regionale. Durante la prima fase del percorso partecipativo, conclusasi nel febbraio 2015, sono stati messi a punto tre principi guida: sostenibilità, accessibilità, socialità; tali principi guida sono stati declinati in azioni progettuali riguardanti il progetto di riqualificazione in relazione all'area compresa tra via Vitantonio De Bellis, corso Benedetto Croce e via Giulio Petroni, un tempo sede dei campi sportivi, sulla quale si è focalizzata l'attenzione della prima fase del processo.

A partire dalle idee e dai principi guida sopra menzionati è stata avviata la seconda fase del percorso partecipativo, avente ad oggetto l'intera area della ex caserma, attraverso due incontri di confronto e dibattito sul tema del riuso e della gestione condivisa degli spazi pubblici, aperti e coperti; tali primi incontri hanno rafforzato l'idea della riqualificazione della ex caserma Rossani, declinandola operativamente in progetti specifici che, attraverso diverse modalità di gestione, possano concretamente essere messi in campo da soggetti diversi: istituzioni, associazioni, gruppi di cittadini.

Considerata l'importanza che la Regione Puglia riconosce alla partecipazione quale diritto e dovere delle persone singole e associate, come d'altra parte affermato dalla L.R. n. 18 del 13 luglio 2017, e tenendo ben saldo il riferimento al *Manifesto IFLA/Unesco delle biblioteche pubbliche*, che afferma testualmente che <<Le biblioteche sono creatrici di comunità, raggiungono in modo proattivo nuovi pubblici e utilizzano un ascolto efficace per sostenere la progettazione di servizi che soddisfino le esigenze locali e contribuiscano a migliorare la qualità della vita>>, **le collezioni, i servizi e parte dell'allestimento, ad esempio le campate della Palazzina F 2.1, 2.2, 2.3 dedicate al "learning by doing", lasceranno spazio a dinamiche di progettazione condivisa con la comunità reale e potenziale della Rossani dopo la sua apertura**. Al profilo di comunità e all'analisi dei bisogni, andrà aggiunta la partecipazione pubblica, declinata nei suoi vari metodi, come strumento fondamentale di ascolto, di progettazione, di creazione di reputazione e fiducia. D'altra parte la comunità bibliotecaria negli ultimi anni ha approfondito e applicato metodi partecipativi per la progettazione di spazi e servizi, tanto da sviluppare, a cura delle biblioteche pubbliche di Aarhus (Danimarca) e Chicago (Stati Uniti d'America), con un finanziamento della Gates Foundation, il toolkit *Design thinking for libraries*¹, previsto anche nelle recenti *Linee guida per la redazione dei piani strategici per le biblioteche pubbliche*² come nuova metodologia di progettazione. In

¹ Design thinking for libraries <<https://designthinkingforlibraries.com/>>. Il testo è stato tradotto in italiano nell'ambito del progetto europeo "new challenges for public libraries", ed è disponibile on-line qui: <<https://www.retedellereti.org/storage/app/media/Virtual%20Labs/Lab%203.1/Manuale%20di%20Design%20Thinkin%20per%20biblioteche.pdf>> (data di ultima consultazione:)

² Disegnare il futuro della biblioteca : linee guida per la redazione dei piani strategici per le biblioteche pubbliche / Associazione italiana biblioteche. Commissione nazionale biblioteche pubbliche. – 2019 <<https://www.aib.it/wp->

quest'ultimo documento, il Design thinking applicato al contesto delle biblioteche si concentra sull'ideazione e la progettazione di spazi e servizi che soddisfino le esigenze e le aspettative degli utenti, partendo dalla capacità di empatizzare con la comunità, innescando modalità di ascolto attivo per comprenderne le esigenze, i desideri, le sfide.

Progetto di allestimento (a cura di Alterstudio Partners Srl)

Rispetto al progetto di allestimento elaborato da Alterstudio Partners Srl, a cui si rimanda e che qui si riporta parzialmente, **vengono evidenziate in grassetto** le destinazioni funzionali che se ne discostano, a parità di arredi e attrezzature.

1. Palazzina Comando (Edificio A)

L'edificio dell'ex Palazzina di Comando (Edificio A) sarà destinato a ospitare gli uffici, l'archivio della Gazzetta del Mezzogiorno, parte dell'archivio dell'IPSAIC, il magazzino dei manifesti cinematografici **e biblioteche e archivi rappresentativi della cultura e della storia locale**. L'accesso a questo edificio avverrà dall'atrio centrale, dove sarà collocata la guardiania. L'Archivio manifesti cinematografici sarà collocato nei due locali al piano terra dotati di sistema di spegnimento, affacciati verso il Parco Rossani, dove verranno collocate cassettiere metalliche fisse in cui verranno conservati i manifesti. La stanza adiacente sarà destinata a sala di consultazione e lavorazione dei manifesti. Secondo quanto previsto nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, gli Archivi della Gazzetta del Mezzogiorno dovrebbero essere ospitati nei locali al piano terra dotati di sistema di spegnimento, prospicienti la Piazza delle Arti. Il locale di maggiori dimensioni dovrebbe essere attrezzato con scaffali compattabili tipo "Blockfire" (a carico d'incendio pari a zero) per la conservazione dei volumi con i fascicoli rilegati della Gazzetta del Mezzogiorno, mentre l'altro dovrebbe essere attrezzato con compattabili non ignifughi, con griglie, per la conservazione dei quadri. L'IPSAIC sarà collocato anch'esso al piano terra, vari locali, destinati alcuni a ufficio, altri a sale a scaffale aperto e spazi di consultazione e ricevimento. Al piano terra e al piano primo vi saranno diverse sale destinate a ospitare magazzini librari, con alcune postazioni di consultazione. Alcune sale saranno destinate a reference e attività di consulenza bibliografica. Le sale potranno essere accessibili al pubblico. Al piano prima dell'ala destra sono previsti sale a scaffale aperto, con alcune postazioni di consultazione. Una delle sale è destinata alla conservazione delle pellicole cinematografiche. Vi è anche un ufficio per attività di back-office e una saletta ristoro. L'ala destra è destinata a uffici, segreteria, uffici direzionali e un'ampia sala riunioni, nonché ad altre sale a scaffale aperto con una postazione di reference.

2. Casermetta (Edificio F)

L'edificio F (ex CASERMETTA) sarà destinato a biblioteca di pubblica lettura. L'accesso avviene prevalentemente dalla campata centrale (campata 7), dove vi sono le entrate dal Parco Rossani a nord e dalla futura Piazza delle Arti a sud. Nello spazio a tutt'altezza, sormontato dal lucernario, è collocata l'opera monumentale di Alfredo Pirri "Compagni e Angeli". Questa campata sarà lasciata prevalentemente libera, con solo gli antitaccheggio nei vestiboli di ingresso e un paio di espositori su ruote, facilmente movibili. La campata 6 sarà destinata ai servizi di accoglienza, con il bancone di informazioni e reference di primo livello, postazioni di consultazione internet e Opac, postazioni di consultazione "Mediamonitor", servizi di autoprestito e autorestituzione, scaffali bassi ed espositori su ruote. In questa campata vi saranno le Novità e alcune aree tematiche, con scaffali a muro e scaffali su ruote, poltrone e sedute informali. La campata 8 ospita la caffetteria, con banco bar attrezzato, l'area riviste e giornali, con scaffali a muro dotati di box per l'esposizione di periodici e quotidiani, tavolini e sedute informali, un pianoforte. Questa campata si aprirà sulla Piazza delle Arti, per poter disporre tavolini anche all'aperto. La parte nord della campata 8 sarà destinata a

bookshop, con scaffali ed espositori su ruote, e scaffali a muro. Nella parte nord delle campate 10 e 11 sarà collocata la sezione Cinema e Musica. Cd e dvd saranno in parte esposti, in parte potranno essere selezionati dai cataloghi on-line. Ci sarà un banco per gli addetti, con retrostante armadiatura per la conservazione di cd, dvd e VHS. Lungo le pareti vi saranno scaffali a muro, mentre nella campata 11 vi saranno anche degli armadi vetrati per la conservazione ed esposizione di strumenti musicali, che potranno essere dati in prestito. Vi saranno, infine, 4 workstation attrezzate per videomaking, editing di musica, webdesign. Nella parte sud della campata, **in continuità con la parte nord destinata a Cinema e Musica, e andando così a costituire uno spazio tematico omogeneo destinato alla Classe Dewey 700, ci saranno il Fumetto, la saggistica relativa ad Arte e architettura, Arti dello spettacolo, Tempo libero e Svago**, esposta su scaffali bifronte alti 6 ripiani e sugli scaffali a muro. In adiacenza, nella campata 11, vi sarà la Gaming Zone e lo Spazio Giovani, con tavolini, sedute informali, due postazioni gaming per 4 giocatori. Nella campata 12 è prevista una sala insonorizzata per suonare e registrare musica, e una sala multimediale, attrezzata con tavoli pieghevoli e attrezzature informatiche. L'ultima campata è destinata a sala polifunzionale, con poltroncine rimovibili (98 posti) e un palco che sarà dotato di proiezione olografica. L'area centrale tra le varie campate potrà essere destinata a esposizioni temporanee, con pannelli espositivi mobili e pareti attrezzate con binari e cavetti. L'intera campata 4 è destinata alla **Narrativa anche in lingua originale**, con scaffali bassi ed espositori su ruote, sedute informali, scaffali bifronte e scaffali a muro con alcune nicchie dotate di sedute formali e informali. Vi è anche un banco con postazione reference di secondo livello e retrostante spazio back-office. La parte nord della campata 4 potrà ospitare installazioni multimediali realizzate ad hoc, così come la parte centrale della campata 9. La campata 3 è destinata a "Teen Lab", ovvero alla sezione 11-14 anni, con scaffali su ruote e scaffali a muro, tavoli impilabili, sedute informali in due nicchie morbide e su gradoni, una postazione per gli addetti con reference desk. La campata 2 ospita l'area 6-10 anni, con tavoli allungabili e varie sedute, posizionate davanti a una LIM, 3 postazioni pc, scaffali a muro ed espositori, allestita con tavoli mobili e impilabili per attività laboratoriali o ludico-didattiche con i bambini, oppure per attività di doposcuola. La parte sud della campata 2 è destinata ai piccolissimi (0-5 anni), con pareti attrezzate con nicchie, espositori, tane, scaffali, vasche estraibili. Vi saranno pouf, tavolini gioco per i più piccoli, un tappeto con un'area per i lattanti, una nicchia attrezzata per l'allattamento, che consente la necessaria privacy. Nella campata 1 vi è un'area Lab per attività laboratoriali, per bambini, ragazzi e adulti, e una gradonata che si affaccia sul "Blu Forum", un'area attrezzata con fondale "Blu screen" per proiezioni con realtà aumentata e un piccolo palco olografico mobile. Quando non utilizzata per rappresentazioni con strumentazione digitale, quest'area può essere utilizzata per incontri, attività di narrazione anche per i bambini, giovani e adulti. Al piano primo, nella parte centrale delle campate 5, 6, 7, 8 e 9, si trova la Saggistica, su scaffali bassi su ruote, scaffali alti bifronte e scaffali a muro. Nelle campate 6, 7 e 8 vi sono inoltre delle sale vetrate destinate allo studio, a sale corsi e a spazi di coworking. Il fatto di utilizzare scaffali su ruote e tavoli pieghevoli nelle sale corsi, potrà consentire l'utilizzo di questi spazi anche per esposizioni temporanee. Nelle campate 5 e 9 vi sono ampi uffici open-space. I soppalchi delle Campate 2, 3 e 4 saranno destinati ad attività di Laboratorio "Learning by Doing", per adulti, bambini e ragazzi, e saranno attrezzati con tavoli cablati, workstation e armadi bassi. I soppalchi delle Campate 10 e 11 saranno destinati ad area relax, con postazioni attrezzate per l'ascolto e la visione. La sala proiezioni al piano primo della campata 12, a gradoni, sarà attrezzata con cuscini.

Profilo biblioteconomico

La Biblioteca del Mediterraneo “Rossani” non sarà la giustapposizione di due strutture preesistenti, Mediateca regionale e Teca del Mediterraneo, ma ambisce a diventare una realtà nuova. Realtà nuova che nasce in un territorio in cui ci sono altri servizi bibliotecari ma dove è sempre mancata una biblioteca pubblica come definita dall’omonimo *Manifesto IFLA/Unesco*, e cioè una struttura che renda disponibili materiali e servizi per rispondere ai bisogni di informazione e di conoscenza di una comunità, e lo faccia tenendo fermi i valori di uguaglianza e imparzialità di accesso, di accoglienza, di partecipazione.

La Biblioteca “Rossani”, quindi, sarà **la più grande biblioteca pubblica di Bari**, e in quanto tale, centro del Sistema bibliotecario urbano e punto di riferimento della rete Colibrì e di tutte le biblioteche scolastiche di ogni ordine e grado della città, e in relazione significativa con la Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi, con la Biblioteca metropolitana De Gemmis, e con il Sistema bibliotecario d’Ateneo dell’Università di Bari. Contemporaneamente la Rossani potrebbe essere **sede del coordinamento del Sistema regionale dei servizi bibliotecari**, regia e acceleratore del processo di governance di sistema sperimentato in questi ultimi anni dai Poli Biblio-Museali.

Dal punto di vista della dotazione bibliografica dovrà acquisire documenti che coprano tutto l’arco della Classificazione decimale Dewey, dalla 000 alla 999, e dovrà farlo ad un livello di consistenza della collezione tra gli indicatori 2 b (livello di documentazione di base, avanzato) e 3 a (livello di sostegno allo studio e all’istruzione di base) del Metodo Conspectus WLN. In termini pratici la Biblioteca “Rossani” **dovrà avere risorse adeguate a supportare lo studio scolastico, lo studio indipendente e la formazione permanente.** Il supporto allo studio universitario è invece di pertinenza delle biblioteche universitarie, che assolvono proprio a questo compito, e alle quali la Rossani e il sistema bibliotecario urbano indirizzeranno gli utenti nel caso in cui abbiano esigenze di ricerca e di studio specialistico, o con le quali attiverà il servizio di prestito intersistemico.

Si prevede un’unica specializzazione rispetto alla cultura cinematografica e alla produzione audiovisiva, sia perché c’è la necessità che l’intera Mediateca regionale venga trasferita nella Rossani, sia perché la Regione Puglia, tramite Apulia Film Commission, da tempo presta particolare attenzione a questo settore che ha un grande potenziale divulgativo e di interesse generale, ed è pertanto assolutamente in linea con quella che è la *mission* di una biblioteca pubblica.

Nella “Rossani” confluiranno le collezioni di Teca del Mediterraneo che rispondono al profilo fin qui delineato, conservando per la Biblioteca del Consiglio regionale il ruolo di selezione, conservazione, consultazione e prestito, così come avviene per tutte le altre strutture simili in Italia, di documentazione di carattere giuridico-economico-amministrativo, con un’apertura alla cooperazione internazionale e alla geopolitica.

Tutte le collezioni, nel loro insieme, saranno attraversate dal filo conduttore “Mediterraneo”, ponendo l’attenzione a temi e lingue del Mediterraneo in un’ottica di inclusione e accoglienza, in linea con il ruolo storicamente avuto dalla Regione di ponte e cerniera nei confronti di questa area geografica e culturale, e con le politiche in atto della Regione Puglia.

Restando in tema di gestione delle collezioni, occorre sottolineare che la Biblioteca “Rossani” non ha spazi adeguati a fungere da deposito. D’altra parte una biblioteca come quella che si è delineata fin qui non ha bisogno di un deposito, ma di una revisione periodica delle collezioni per renderle

sempre attuali e interessanti per il pubblico di riferimento, indirizzando i documenti oggetto di revisione verso altre strutture, in primis la Biblioteca del Consiglio regionale di via Gentile (Bari), o altri spazi appositamente individuati dalla Regione.

Per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi, insieme a un ampio e attrezzato spazio ragazzi, alle sale lettura e studio, alla dotazione bibliografica, sono previsti spazi per la socializzazione, per la lettura informale, per lo studio di gruppo, per la creatività, per proiezioni, concerti e per tutto quanto rientri in quella funzione culturale e sociale che la Biblioteca Rossani porterà avanti.

Quanto fin qui delineato riguarda la parte di immobile denominata Palazzina F, che quindi in estrema sintesi dovrebbe essere una *public library* nel senso più proprio del termine, e diventare l'emblema delle biblioteche di comunità, così come intese dalle politiche regionali che hanno finanziato negli ultimi anni presidi bibliotecari creatori di comunità, cantieri culturali e sociali dove studiare, imparare, incontrarsi, divertirsi, sperimentare la cittadinanza attiva.

Rispetto alla parte di immobile denominata Palazzina Comando, nella quale troveranno collocazione l'archivio della Gazzetta del Mezzogiorno e parte della biblioteca dell'Ipsaic, **la destinazione più convincente è quella di dedicarla alla raccolta, conservazione e promozione della cultura e della storia locale, compresa la tradizione orale**. In questo senso la Palazzina Comando sarebbe luogo non solo di ricerca, ma anche di conservazione di ogni tipologia documentaria relativa all'ambito individuato, sia sul versante bibliografico che su quello archivistico, diventando un punto di riferimento anche per acquisizioni e donazioni di Biblioteche di persona e di Fondi archivistici, librari e in genere documentari in grado di svolgere quella funzione di documentazione sopra descritta. D'altra parte l'articolazione degli spazi, organizzati per stanze di dimensioni raccolte, spinge allo studio individuale e alla concentrazione, e alla possibilità di conservare fondi librari e documentari di dimensioni medio-piccole ma non per questo meno significative.

Per riprendere una suggestione di Alessandro Leogrande poi accolta nella programmazione culturale della Regione Puglia, nella Palazzina Comando troveremmo le "radici", l'identità e la storia, nella Palazzina F le "ali", che consentono di affrontare il presente e andare verso il futuro.

Il dialogo tra le due parti sarebbe garantito quotidianamente dai servizi di reference e da vetrine bibliografiche e richiami reciproci attraverso il digital signage, quando necessario da presentazioni, mostre ed eventi incrociati.

Il servizio della nascente Biblioteca sarà improntato, per quanto possibile alla gratuità.

I rapporti tra la "Rossani" nella sua interezza (Palazzina F e Palazzina Comando) e il territorio sarà guidato da un Regolamento, da una Carta dei Servizi e da una Carta delle Collezioni, valutando l'opportunità di un comitato scientifico almeno per quanto riguarda le donazioni.

Collezioni

1. Palazzina Comando (Edificio A)

La Palazzina Comando è destinata alla raccolta, conservazione e promozione della cultura e della storia locale, anche orale, con uno sguardo alla Puglia intera e un approfondimento sulla città e il territorio metropolitano di Bari.

Le collezioni saranno di varia natura, comprendendo ogni tipologia documentaria relativa all'ambito individuato, sia sul versante bibliografico che su quello archivistico, diventando un punto di riferimento anche per acquisizioni e donazioni di biblioteche di persona e di fondi archivistici, librari e in genere documentari in grado di svolgere quella funzione di documentazione sopra descritta. Rientrano in questa tipologia l'archivio della Gazzetta del Mezzogiorno, l'archivio dell'Ipsaic, che confluirà solo in parte nella Rossani, e la sezione "Identità pugliese" di Teca del Mediterraneo.

Dal punto di vista catalografico, tutti i documenti dovranno essere trattati con il software gestionale in uso dal Polo SBN Regione Puglia, e descritti e indicizzati secondo: Reicat e Guida alla catalogazione in SBN (prevedendo come accessi formali autore di tipo 1, 2, 3 e 4, titolo uniforme, collana, editore, luogo di pubblicazione), Nuovo Soggettario, Classificazione decimale Dewey edizione online.

È possibile prevedere, per le collezioni specializzate e per i fondi personali o speciali, un livello di catalogazione più spinto che preveda, ad esempio, lo spoglio di riviste e volumi miscelanei, l'elaborazione di abstract con estrazione di parole chiave, l'uso di vocabolari tematici, il link a risorse digitali, note di esemplare, possesso e stato, etc.

Tutti i documenti saranno collocati in scaffalature chiuse, ad eccezione degli ambienti al piano terra contrassegnati nel progetto di allestimento come "Sala libri 0.1" e "Sala libri 0.2", con una collocazione che varierà a seconda della tipologia di fondo.

Tutti i documenti bibliografici saranno dotati di sistema antitaccheggio con RFID.

Il materiale archivistico sarà inventariato secondo le norme previste in CartApulia.

Piano 0

Sala libri 0.1, Sala libri 0.2

Come già evidenziato, la naturale destinazione della palazzina Comando è quella della raccolta, della conservazione e della promozione della cultura e della storia locale, pertanto, il focus sul quale si incentrerà il piano delle collezioni ospitate in questi spazi, sarà l'**identità pugliese**.

La raccolta dedicata alla cultura e all'identità regionale, già presente in Teca del Mediterraneo, (ca 60 ML, pari a quasi 2.000 volumi) costituirà il punto di partenza: monografie che illustrano i diversi aspetti del territorio dal punto di vista architettonico, storico, linguistico, artistico, letterario, culturale e la tradizione gastronomica e il folklore pugliesi.

Tale patrimonio sarà integrato fino a coprire i 2/3 della capacità totale prevista delle sale di consultazione situate a piano terra, prevedendo un potenziale incremento nel corso del tempo, anche in base alle esigenze dell'utenza di riferimento. In questa fase iniziale è pertanto necessario

prevedere una dotazione, per questi due spazi, di circa 3000 volumi, comprensivi della dotazione proveniente da Teca.

Sala libri 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8

Al primo piano la Regione mette a disposizione spazi, arredi e tecnologie per avviare un sistematico lavoro di ricerca, documentazione, conservazione e valorizzazione.

Tenendo fermo il filo conduttore dell'identità pugliese, che al piano terra trova nelle due sale sopra descritte un momento introduttivo, **negli spazi individuati al primo piano**, per i quali è possibile prevedere una scaffalatura chiusa per una migliore tutela, **saranno conservate e rese disponibili acquisizioni e donazioni di fondi archivistici, librari e in generale documentari attinenti.**

Le modalità di valutazione relative all'acquisto e all'accettazione delle donazioni di questo spazio dovranno trovare una chiara enunciazione nella Carta delle Collezioni e nel Regolamento.

Potrebbe essere utile individuare un Comitato scientifico che si occupi di questa valutazione.

Si tratta di una capacità di 501 ML per un totale di circa 16.500 volumi, che andranno comunicati come una scommessa e un'offerta per la comunità che la Rossani sarà in grado di intercettare.

2. Casermetta (Edificio F)

Rispetto alla capienza totale elaborata in base al progetto di allestimento, si stima di coprire 2/3 del totale previsto, in modo da dare alle collezioni spazio di crescita anche in relazione al profilo di comunità, all'analisi dei bisogni e ai processi di partecipazione.

Tutte le collezioni saranno tagliate trasversalmente dal tema Mediterraneo, affinché sia possibile vivere la biblioteca come una porta di ingresso alla conoscenza del Mediterraneo, e contemporaneamente le principali etnie e famiglie linguistiche di questa area del mondo si trovino rappresentate e riconosciute in Biblioteca.

Sarà importante dotare la biblioteca di collezioni che garantiscano a tutti, indipendentemente dalle proprie abilità o condizioni, **l'opportunità di accedere alla conoscenza, alla cultura e all'informazione in modo equo e inclusivo.**

Dal punto di vista catalografico, tutti i documenti dovranno essere trattati con il software gestionale in uso dal Polo SBN Regione Puglia, e descritti e indicizzati secondo: Reicat e Guida alla catalogazione in SBN (prevedendo come accessi formali autore di tipo 1, 2, 3 e 4, titolo uniforme, collana, editore, luogo di pubblicazione), Nuovo Soggettario, Classificazione decimale Dewey edizione online, Classificazione Celbiv per la letteratura per ragazzi.

È possibile prevedere, per le collezioni specializzate, un livello di catalogazione più spinto che preveda, ad esempio, lo spoglio di riviste e volumi miscelanei, l'elaborazione di abstract con estrazione di parole chiave, l'uso di vocabolari tematici, il link a risorse digitali, note di esemplare, possesso e stato, etc.

Tutti i documenti saranno collocati a scaffale aperto.

Tutti i documenti saranno dotati di sistema antitaccheggio con RFID.

Come scritto in precedenza, l'intera dotazione documentaria della Mediateca regionale confluirà nella Biblioteca Rossani, per quanto riguarda i documenti di Teca del Mediterraneo, è possibile immaginare che confluiscano nella Rossani tutti i documenti tranne quelli di carattere giuridico, legislativo e amministrativo, oltre che i settori di interesse specifico del Consiglio, ad esempio le politiche di genere. In questi casi la Rossani potrebbe rendere disponibili testi di reference e con un taglio divulgativo, mentre Teca potrebbe conservare e dare accesso ad un livello bibliografico specialistico e di approfondimento.

Piano 0

Campate 2 e 3

Le campate 2 e 3 sono quelle dedicate alle collezioni tipiche di una sezione ragazzi, la cui finalità è quella di fornire risorse e servizi per soddisfare i bisogni di educazione, informazione e crescita personale dei ragazzi, senza distinzione di età e capacità. **L'area dedicata ai ragazzi e alle ragazze dovrà fornire gli strumenti adeguati per garantire il diritto all'informazione, alla literacy, alla crescita culturale, all'apprendimento permanente, all'uso creativo del tempo libero.**

In fase di acquisto segnaliamo, tra i numerosi strumenti disponibili, la bibliografia "Almeno questi" prodotta annualmente dal Centro regionale per le biblioteche per ragazzi promosso dalla Regione Toscana, pubblicato sul sito Liberweb (qui il link all'edizione 2023: https://www.liberweb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=20337.html&Itemid=17).

In fase di catalogazione e collocazione dei documenti sarà necessario uniformarsi alle indicazioni del Sistema regionale dei servizi bibliotecari per garantire il recupero delle informazioni relative alle fasce d'età, alle ricerche tematiche, alle letture accessibili e alle altre possibilità offerte dal portale Biblioteche di Puglia 0-14.

Area 0-5

Nello spazio dedicato ai piccolissimi è necessario proporre una vasta scelta di libri che sappiano appassionare, stupire, interessare i bambini, che li conducano a scoperte linguistiche, cognitive, ludiche, libri che sappiano dare voce all'infanzia nel senso più profondo e intimo, e che rispondano ai bisogni dei bambini. La partenza è una dotazione di circa 2.000 volumi.

Inoltre in questa fascia d'età la Rossani dovrebbe:

- partecipare attivamente e dotarsi dei documenti previsti dalle guide di "Nati per leggere", programma nazionale di promozione della lettura rivolto a famiglie con bambini in età prescolare dell'Associazione italiana biblioteche (AIB), dell'Associazione Culturale Pediatri e del Centro per la Salute del Bambino;
- aderire al progetto "Mamma lingua. Storie per tutti, nessuno escluso" promosso dall'AIB nell'ambito di un bando Cepell, dotandosi dei libri previsti dalla bibliografia di progetto. Mamma lingua si rivolge a famiglie con bambini nella fascia d'età 0-6 anni delle comunità straniere in Italia. Il riconoscimento e la valorizzazione delle diverse lingue d'origine favoriscono anche l'apprendimento dell'italiano, e una migliore integrazione scolastica e sociale dei bambini e delle loro famiglie;

- aderire al progetto “**TuttInLibro**” dell’AIB, anche in questo caso finanziato dal Cepell, acquistando la valigia con 90 libri accessibili, tra silent book, in book e kamishibai, finalizzati ad un’azione di inclusione sociale e accessibilità lontana dalla logica dei servizi speciali in una biblioteca.

Area 6-10

Per quest’area si prevede una dotazione iniziale di circa 1.400 documenti, che partono da albi illustrati, primi racconti e romanzi brevi, tipologie che conducono i più piccoli nel passaggio da una lettura sempre più autonoma conseguente all’inizio della scuola primaria, per arrivare a opere di narrativa più complesse e articolate. La classificazione Celbiv con i suoi 20 pittogrammi consentirà un facile orientamento tra gli scaffali e l’individuazione della tipologia di libro cercato.

Mentre la fiction per ragazzi riporta in genere l’età dei destinatari, e anche nella veste tipografica l’assegnazione ad una fascia d’età risulta abbastanza agevole, lo stesso non può dirsi per la saggistica, che oltretutto, dovendo essere organizzata per argomenti, porterebbe ad una ulteriore segmentazione. Per questa ragione si immagina che l’Area contrassegnata nella planimetria come 0-6 sia dedicata alle opere di immaginazione nella parte delle poltrone sacco e in parte dei tavoli quadrati, lasciando la parte restante, quella con il tavolo rettangolare e le postazioni informatiche, alla saggistica, così come si propone di fare per lo stesso spazio della campata successiva, dedicata al Teen Lab, creando continuità e non separazione in base alle fasce d’età. Si stima per la saggistica nel suo insieme una dotazione iniziale di circa 1.200 volumi. L’articolazione tematica su base Dewey della saggistica, opportunamente rappresentata da elementi grafici che potrebbero essere gli stessi presenti nella sezione ricerche tematiche del portale Biblioteche di Puglia 0-14, consentirà poi ad ogni lettore di scegliere il testo più adatto non solo alla sua età, ma alle sue capacità.

Teen Lab (11-14)

Come indicato nel paragrafo precedente, la parte più a sud di quest’area andrà in continuità con l’Area 6-10 per quanto riguarda la saggistica, mentre la parte della moquette e delle poltrone sacco sarà dedicata alle opere di fantasia, prevalentemente alla narrativa. Si propone una dotazione iniziale di 900 volumi, rivolti a ragazzi e ragazze che, avendo già rafforzato le proprie capacità di lettura, siano in grado di scegliere in autonomia secondo i propri gusti e il proprio vissuto personale. Diversità di stili, di generi e di contenuti sono i criteri da tenere presenti.

Campata 4

Dedicata alla narrativa, avrà una dotazione iniziale di 8.300 volumi che spazierà dai classici della letteratura mondiale alle tendenze e agli autori più attuali, dalla letteratura “colta” a quella “di consumo”, **con una dotazione di testi in lingua originale.**

Gli ultimi dati Istat restituiscono al 1° gennaio 2024 una popolazione residente in Puglia di 149.400 persone, con un’incidenza del 3,8% sul totale dei residenti, un valore molto lontano dalla media nazionale del 9%. La provincia di Bari registra il 30% delle presenze, con una prevalenza di Romania, tra i paesi del Mediterraneo di Albania e Marocco, e a seguire Georgia (la città di Bari ospita un quinto dei georgiani residenti in Italia), Cina, Pakistan, Filippine.

La dotazione in lingua originale, pertanto, prevederà una selezione in inglese, francese, spagnolo, romeno, albanese, arabo, georgiano, lasciando l’individuazione di ulteriori famiglie linguistiche alla

fase di analisi e partecipazione post apertura, e alla capacità della Rossani di intercettare e aggregare lettori ed esigenze di lettura.

Per quanto riguarda il Mediterraneo, si presterà attenzione affinché autori e letterature di quest'area siano presenti in maniera rilevante.

Per la collocazione le etichette dovranno riportare le prime 4 lettere dell'intestazione principale e le prime 4 lettere del titolo, in un'unica sequenza alfabetica che non tenga conto delle famiglie linguistiche di appartenenza. Si tratta di un sistema di collocazione che ha il dono della prevedibilità da parte dell'utente, e trasmette un messaggio di unità e non di divisione, almeno in letteratura. Anche le opere in lingua originale dovrebbero essere nella stessa sequenza, magari con etichette di colore diverso.

Campata 6

Nella parte nord della campata ci saranno le **Novità in catalogo** e la sezione **Attualità**. Questa campata è il primo approccio alla Biblioteca, con il suo spazio per il reference e le iscrizioni, è il biglietto da visita della Rossani. In questa area il materiale deve ruotare continuamente, perché, anche a causa della sua vicinanza alla caffetteria e al bookshop, è la zona che più si presta ad essere visitata da semplici curiosi che passando potrebbero dare uno sguardo alle proposte.

La dotazione iniziale tra i 500 e gli 800 volumi comprende testi che non saranno in questa sezione in via definitiva, ma una volta esaurita la loro funzione di informare sulle novità e sull'attualità troveranno collocazione definitiva negli altri settori della Biblioteca. Qui la collocazione a scaffale aperto in base alla Classificazione decimale Dewey e alle prime 3 lettere dell'intestazione principale, sarà completata in fase di catalogazione dall'indicazione, in precisazione di inventario, della sezione temporanea.

Nella parte sud della campata ci saranno invece delle **sezioni tematiche** intorno alle quali "farsi un'idea". Si tratta di uno spazio in cui i bibliotecari costruiranno approfondimenti su argomenti di volta in volta ritenuti interessanti, notevoli, importanti.

Per iniziare si propongono quattro aree tematiche, per un totale di 3.500 volumi:

- **Mediterraneo.** Lo sguardo della Rossani sarà tutto proiettato sul Mediterraneo: il viaggio, le politiche culturali, i popoli, gli scambi, le relazioni, la biodiversità, l'alimentazione, l'arte, la cultura, la letteratura, le storie, tutto questo dovrà trovare spazio e documenti che consentano di cominciare un viaggio di inclusione e intercultura legato alla vocazione e all'intitolazione della Rossani;
- **Agenda 2030.** Tutte le componenti della società sono chiamate a partecipare alla realizzazione dei 17 Obiettivi dell'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile. Le biblioteche sono coinvolte in quanto possono aumentare la consapevolezza dell'importanza degli obiettivi all'interno della propria comunità di riferimento, in primis fornendo gli strumenti per conoscere il contesto e le azioni da intraprendere, e poi avendo un ruolo ancora più attivo in una serie di obiettivi specifici, come la lotta alla povertà anche educativa (obiettivo 1), il raggiungimento di un'educazione di qualità, equa e inclusiva, con opportunità di apprendimento per tutti (obiettivo 4), l'incentivazione di una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti (obiettivo 8), la promozione dell'innovazione (obiettivo 9). IFLA, attraverso l'iniziativa *Library*

*map of the world*³, consente di visualizzare il contributo che le biblioteche di tutto il mondo stanno dando al raggiungimento degli obiettivi.

- **Cultura di genere.** Quest'area è pensata in linea con tutte le azioni che la Regione Puglia promuove e realizza nell'ambito delle pari opportunità in riferimento all'orientamento sessuale e all'identità di genere (cfr.: L.R. n. 25 del 19 luglio 2024 "Disposizioni per garantire il principio di pari opportunità e di parità di trattamento in riferimento all'orientamento sessuale, all'identità di genere e alle variazioni nelle caratteristiche di sesso"; Organismi pari opportunità della Regione Puglia <https://pariopportunita.consiglio.puglia.it/organismi-delle-pari-oppoortunit%C3%A0-regional>; Parità di genere <https://www.regione.puglia.it/web/pari-oppoortunita>)
- **Partecipazione.** La Rossani dovrà incentivare l'utilizzo di percorsi partecipativi come strumento di cittadinanza attiva, non solo per la co-progettazione di collezioni, servizi e attività della biblioteca, ma in tutti i settori della vita associata. Diventa perciò importante trovare in biblioteca documentazione utile e informazioni circa le modalità di esecuzione di un processo partecipativo, buone pratiche e strumenti tra i quali quelli messi a disposizione dalla Regione, in primis la piattaforma Puglia Partecipa <https://partecipazione.regione.puglia.it/?locale=it>.

Campata 8

Con una dotazione iniziale di 60 testate, 90 a regime, in questo spazio sarà possibile consultare i maggiori **quotidiani e settimanali nazionali e locali con incursioni nelle stampa estera**. Particolare attenzione andrà prestata all'integrazione con le testate disponibili online tramite la piattaforma cui la Regione è abbonata.

In quest'area troveranno collocazione anche riviste tematiche con taglio divulgativo relative a tutti gli ambiti disciplinari presenti in biblioteca.

Campate 10 e 11

Le campate 10 e 11 sono dedicate alla classe Dewey 700, che rappresenta **le arti intese come urbanistica, architettura, arti plastiche, disegno e arti decorative, pittura, arti grafiche, fotografia, musica, arti ricreative e dello spettacolo**.

In questa sezione troveranno spazio le collezioni della Mediateca, sia librerie che su altri supporti, valutando in base alla statistiche di consultazione e d'uso se lasciare nel tempo a scaffale dvd, cd e vhs, o se farli diventare materiale di conservazione, come già avviene per i manifesti cinematografici.

In questa sezione ci sarà saggistica di taglio divulgativo relativa a tutte le aree tematiche della classe 700; documenti sulla musica, dalle biografie ai metodi, all'armonia, considerando anche la disponibilità nella campata 12 di una sala per suonare e registrare musica; **giochi da tavolo, di ruolo, videogiochi; fumetti**. Uno spazio stimolante e creativo per tutte le fasce d'età, con un'attenzione particolare all'adiacente Spazio Giovani, destinato a ragazzi e ragazze dai 14 ai 18 anni.

La dotazione di partenza prevista di 8.800 documenti, escluso il materiale multimediale, può contare sui quasi 5.000 documenti della Mediateca regionale.

³ Library map of the world / IFLA <<https://librarymap.ifla.org/>> (data di ultima consultazione:)

Piano 1

Il primo piano della Casermetta è destinato ad ospitare una serie di sale studio e di coworking, con la dotazione bibliografica utile allo scopo. Qui troveranno posto le collezioni tipiche di un **settore di consultazione**, che partiranno da **documenti di reference e testi di sintesi, per affrontare i singoli settori disciplinari con un livello di approfondimento utile al sostegno all'istruzione fino all'inizio dell'Università, oltre che all'apprendimento permanente.**

Si stima una dotazione iniziale di 10.300 volumi di tutte le classi Dewey dalla 000 alla 900, escludendo la 700 che viene ospitata nelle campate 10 e 11 del piano inferiore, e tutta la narrativa della classe 800.

Per equilibrare la dotazione tra le varie classi, evitando una semplice divisione del totale, si propone di fare riferimento alle statistiche dei prestiti di tutte le biblioteche del Sistema regionale dei servizi bibliotecari dal 2020 a settembre 2024.

Classe 000 - Generalità, informatica, informazione	190
Classe 100 - Filosofia e psicologia	1093
Classe 200 - Religione	514
Classe 300 - Scienze sociali	3043
Classe 400 - Linguaggio	250
Classe 500 - Scienze naturali	919
Classe 600 - Tecnologia e scienze applicate	958
Classe 800 - Letteratura e retorica	2188
Classe 900 - Geografia e storia	1145
Totale	10300

La proposta è indicativa e non va intesa in senso stretto, ma può essere utile per proporzionare il peso delle varie aree disciplinari, che andranno poi sottoposte alla prova dell'uso.

La collocazione a scaffale aperto sarà a base Dewey con le prime tre lettere dell'intestazione principale.

Segnaletica

La segnaletica in biblioteca è un elemento essenziale per garantire un'esperienza positiva e accessibile per tutti gli utenti. La sua importanza va oltre la semplice indicazione di percorsi e scaffali, ma svolge un ruolo cruciale nell'orientamento, nella promozione dell'accesso autonomo alle risorse e nella creazione di un ambiente accogliente.

Indipendentemente dal sistema scelto, analogico o digitale, grafico o verbale, è importante che la segnaletica della Rossani permetta agli utenti di orientarsi facilmente nello spazio fisico della biblioteca, individuando rapidamente servizi, collezioni, opportunità. Si consiglia, per una maggiore accessibilità, l'uso di simboli universali, testi leggibili e colori contrastanti, dove è possibile l'uso di sintesi vocale e di trascrizione in braille.

Per quanto riguarda le collezioni, per la maggior parte collocate secondo la Classificazione Decimale Dewey, la segnaletica deve rendere comprensibile e accessibile la notazione numerica, rendendone evidente la logica organizzativa. La segnaletica può spiegare in modo semplice come funziona la CDD, usando cartelli e diagrammi che illustrino le sezioni principali e forniscano esempi di argomenti trattati in ciascuna classe, dando indicazioni che mostrino sottosezioni o guide con le "parole chiave" delle varie categorie per risparmiare tempo e migliorare l'efficienza della ricerca.

Servizi

È indispensabile che la "Rossani", insieme al Regolamento e alla Carta delle Collezioni, preveda di dotarsi della Carta dei Servizi, un documento fondamentale per regolare i rapporti tra la biblioteca e i cittadini, nel quale vengano dichiarati i servizi che la Biblioteca si impegna ad assicurare, il loro livello di qualità e le modalità di fruizione.

La Carta dovrà ispirarsi a principi di uguaglianza dei diritti, di pari dignità personale e culturale di ogni cittadino, e di equità. Altresì, la Biblioteca dovrà porsi obiettivi come efficienza e efficacia, prevedendo di raggiungere migliori risultati e soprattutto adeguati ai bisogni dell'utenza. In tal senso, la "Rossani" cercherà di sviluppare forme sistematiche di monitoraggio dei bisogni e di elevare quantità e qualità dei servizi forniti, anche attraverso standard e indicatori di qualità.

La "Rossani", quindi, sarà una biblioteca accessibile a tutti.

L'articolazione delle giornate e degli orari di apertura dipenderanno, chiaramente, dal piano di gestione, così come le modalità di iscrizione e di fruizione dei servizi, fermo restando che la maggior parte di essi dovrà essere erogata gratuitamente. Si può ipotizzare almeno un'apertura con orario continuato dal lunedì al sabato, dalla mattina al tardo pomeriggio, prevedendo la possibilità di aprire anche di domenica, ed eventualmente in orari serali, in occasioni particolari.

Di seguito si descrivono i servizi base che la "Rossani" dovrebbe prevedere di offrire, e si indicano, a titolo esemplificativo, possibili modalità di fruizione.

Iscrizione

È necessario iscriversi alla biblioteca per poter accedere agli spazi e usufruire dei servizi

Per iscriversi è necessario registrarsi, recandosi di persona in biblioteca oppure attraverso la pagina dei servizi personali del portale Biblioteche di Puglia, attraverso il quale effettuare una preiscrizione che consente però solo l'accesso ai servizi digitali.

Ci si può iscrivere con un documento di identità valido e la residenza in Italia o un domicilio in Italia per almeno 90 giorni.

Per i minori, è necessaria l'autorizzazione scritta di un genitore o di chi ha la potestà genitoriale insieme alla fotocopia di un documento di identità.

Consultazione in sede

È possibile di consultare un libro o qualunque altra tipologia di documento, negli spazi della biblioteca.

La consultazione dei volumi a scaffale aperto è libera; dopo aver selezionato il libro di proprio interesse dagli scaffali, ci si può accomodare nelle sale dotate di tavoli e sedute, o negli spazi allestiti con poltrone e/o divani.

Sarà compito, poi, dei bibliotecari addetti, riporre negli scaffali i volumi consultati.

Per i libri e i documenti collocati a scaffale chiuso, è necessario chiedere l'intervento del bibliotecario.

La Rossani fornisce anche il servizio di consultazione digitale, in sede o da remoto, di oltre 7.000 testate attraverso la piattaforma MLOL.

In sede sarà possibile inoltre consultare la collezione di manifesti cinematografici.

Reference (Informazione e consulenza)

Il Reference (si preferisce utilizzare questo termine di derivazione anglosassone perché in italiano non esiste una parola corrispondente) è servizio di informazione, consulenza e orientamento dell'utenza (Reference di I livello o Quick reference) e di assistenza alle ricerche bibliografiche specializzate (Reference di II livello).

I bibliotecari in sala, che devono essere facilmente individuabili con un contrassegno che può andare da un cartellino alla divisa, assistono gli utenti per richieste informative, consultazione del catalogo on-line, orientamento sui servizi offerti e sulle modalità di utilizzo, ricerche bibliografiche, inoltre richieste di prestito, prestito interbibliotecario e fornitura di documenti.

È possibile inoltre, chiedere informazioni on line, attraverso posta elettronica o direttamente dal catalogo on line

Prestito locale al banco o con auto-prestito

Si possono prendere in prestito con l'aiuto del bibliotecario o in autonomia, dalla postazione di autoprestito, monografie, cd, riviste, e qualunque altro documento, inserito nel catalogo on line, che risulti prestabile.

La durata e la disponibilità per il prestito sono stabiliti per tipologia di documento secondo la specificità delle collezioni, occorre stabilire un limite massimo al numero di documenti prestabili contemporaneamente e alla durata del prestito; alla scadenza l'utente può chiedere una sola proroga per i successivi 15 giorni se le opere non sono prenotate da altri utenti. Questa operazione può essere effettuata il giorno prima della scadenza.

La Rossani offre anche il servizio di prestito di e-book tramite la piattaforma Rete Indaco.

Nel caso specifico della "Rossani" si potrà attivare anche il prestito di strumenti musicali, visto che sono stati previsti degli armadi vetrati per la loro conservazione ed esposizione. Si potrebbe pensare di regolare diverse modalità del servizio e a seconda che il prestito sia concesso per uso interno, quindi per l'utilizzo esclusivamente nella sala di musica insonorizzata della biblioteca, o esterno ai locali della "Rossani".

Prestito interbibliotecario (ILL Inter Library Loan) e fornitura documenti (DD Document Delivery)

Servizio che permette di chiedere volumi o parte di essi, e copie di documenti ad altre biblioteche nazionali e internazionali, in caso in cui la biblioteca non abbia nel proprio catalogo ciò che interessa all'utente. Il servizio potrebbe richiedere dei costi da corrispondere alla biblioteca prestante

I libri o copie dei documenti non presenti nel catalogo della biblioteca possono essere richiesti ad altre biblioteche, stabilendone il numero massimo e la durata, compilando i moduli e consegnandoli al servizio di reference o inviando una e-mail. Eventuali tariffe sono a carico del lettore che risponde personalmente in caso di smarrimento o danneggiamento dei documenti.

In caso di prestito intersistemico, (all'interno del Sistema Bibliotecario Pugliese) e per i prestiti garantiti dalla reciprocità con altre biblioteche, il servizio è gratuito.

Internet e wifi

Servizio che prevede accesso gratuito alla rete wifi con il proprio dispositivo o utilizzando i PC della biblioteca

La biblioteca dispone di una rete Wi-Fi accessibile tramite username e password da richiedere ai bibliotecari del reference. Le credenziali hanno durata giornaliera e sono valide per un solo dispositivo elettronico (pc, tablet, smartphone). È possibile anche accedere direttamente alla rete registrandosi con i propri dati.

Prenotazione e utilizzo spazi

Gli utenti iscritti alla biblioteca possono utilizzare gli spazi della biblioteca per leggere, ascoltare musica, guardare video e film, giocare nell'area gaming, produrre un video o suonare o registrare un pezzo musicale.

È possibile prenotare gli spazi messi a disposizione della biblioteca per incontri, riunioni, proiezioni, eventi, laboratori, corsi (LAB, BLU FORUM, SALA POLIFUNZIONALE, LEARNING BY DOING, AULA CORSI, SALA PROIEZIONI). L'utilizzo di questi spazi sarà uno strumento potentissimo di relazione con il territorio e con le associazioni culturali e sociali. Con questo si intende dire che la concessione dello spazio può/deve diventare uno strumento per entrare in relazione con utenti singoli e organizzati per presentare collezioni e servizi della Rossani e per co-progettare iniziative.

Da questo punto di vista può essere utile fare riferimento al Patto di collaborazione proposto alle associazioni e sperimentato con successo nei Poli biblio-museali di Brindisi, Foggia e Lecce.

È possibile prenotare anche la sala musica, la sala registrazione e la sala multimediale.



Elena
Infantini
22.11.2024
13:10:32
GMT+02:00



Gabriella
Berardi
22.11.2024
13:10:57
GMT+02:00

Elena Infantini

EQ "Coordinamento funzionale all'Ufficio di Presidenza e valorizzazione del patrimonio bibliografico del Consiglio Regionale della Puglia"
Consiglio Regionale della Puglia - Segretariato Generale

Bibliotecaria
Professione disciplinata ai sensi della L..4/2013
Iscritta all'Elenco Associati AIB
N. Delibera E/2014/0779

Gabriella Berardi

EQ "Direzione Polo Biblio-Museale di Foggia"
Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Struttura di progetto Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio- Museali

Bibliotecaria
Professione disciplinata ai sensi della L..4/2013
Iscritta all'Elenco Associati AIB
N. Delibera E/2023/3557